

Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

Relazione al Rendiconto 2025

**Allegato n. 2 alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n....
del 13 marzo 2026**

INDICE

Introduzione e sintesi delle principali attività anno 2025	3
Centri di ITER	6
Scuola Centro Civico	6
Centro di Riuso Creativo REMIDA	8
Centro Cultura Ludica “Walter Ferrarotti”	11
Laboratorio musicale “Il Trillo”	13
Laboratorio musicale Liberovici – “MusicalMente Insieme”	15
Cascina Falchera	16
Laboratorio didattico in Loano - Ex Colonia Marittima	19
Progetti - Servizi - Iniziative	20
Catalogo “Crescere in Città”	20
Estate Ragazzi	22
L’attività teatrale in collaborazione con Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus	24
Patti educativi di Comunità	26
Social Festival Comunità Educative	27
Attività di Comunicazione	28
Laboratorio Città Sostenibile	29
Supporto tecnico ai Centri di ITER	29
Supporto specialistico- Ex Colonia Marittima di Loano	30
PIÙ (Piano Integrato Urbano) – Azione A35 - Fondi PNRR	30
Focal Point “Torino Unesco Learning City”	30
Poli ZeroSei	31
Progetto Eduteche	32
PNRR – iniziativa “Scuole in Cantiere” nel progetto “Torino cambia”	32
Risorse umane	33

Introduzione e sintesi delle principali attività anno 2025

Nel 2025 ITER, **Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile**, in linea con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione (DUP) della Città di Torino e con gli obiettivi del Piano Programma, ha continuato a promuovere e realizzare percorsi e attività educative rivolte alle scuole, agli adulti e alla cittadinanza, grazie ai suoi Centri, ai suoi servizi, ai suoi progetti e grazie alle numerose collaborazioni attivate con Enti, Istituzioni e Associazioni del territorio.

Le **principali azioni** su cui si è concentrata l'attività di ITER nel 2025 sono :

- **la valorizzazione delle strutture e dei Centri assegnati all'Istituzione**, in particolare:
 - **L'Ex Colonia di Loano** è stata oggetto di un percorso di **coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore**, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017. L'idea dell'Amministrazione di dare nuova vita alla struttura si è concretizzata attraverso la pubblicazione dell'Avviso volto agli ETS, la valutazione delle proposte progettuali pervenute, l'individuazione della Coop. DOC come soggetto vincitore e lo svolgimento del percorso di coprogettazione per la condivisione dell'idea progettuale e delle attività educative, formative e di turismo sociale da realizzare. Sono stati richiesti inoltre i necessari pareri alla Soprintendenza per la Regione Liguria, essendo il bene vincolato, e agli uffici tecnici del Comune di Loano;
 - è proseguita anche la riqualificazione del **Centro di Riuso Creativo Remida** di via Modena 35, con una riprogettazione integrale al fine di garantire coerenza tra gli spazi e le diverse attività e funzioni del Centro. In particolare si è progettato e realizzato un nuovo allestimento del Magazzino dei materiali di scarto, grazie al progetto **"Circular wood"**. Tale progetto ha permesso la fornitura gratuita di estrusi di legno riciclato proveniente dall'impianto IREN di Vercelli, che hanno dato vita, sapientemente assemblati, ad arredi del Magazzino, che veicolano in concreto i temi dell'economia circolare e del riuso;
 - nel 2025 presso il **Centro Cultura Ludica** di via Millelire si sono conclusi gli allestimenti di altre due sale immersive: **"Il mondo del giocattolo: oltre cent'anni di storia"** e **"Dai primi videogiochi al Digital games"**, aperti al pubblico poi a febbraio 2026 nell'ambito dell'iniziativa "Universi Ludici", organizzata per i 40 anni dall'istituzione del Centro Cultura Ludica della Città;
 - nel 2025 è stata avviata anche la riprogettazione degli spazi del **Laboratorio di Cinema e Multimedia** di via Bardonecchia 34, all'interno di Scuola Centro Civico, finalizzati a rendere coerenti gli allestimenti con le attività che vi si svolgono, rivolte a diverse fasce di età. Tutte le attività di valorizzazione e riqualificazione dei

Centri sono state realizzate con il supporto del Laboratorio Città Sostenibile di ITER.

- **il rinnovamento del Catalogo di attività educative e formative "Crescere in Città"**

Nel 2025 si è realizzato, in collaborazione con il CSI Piemonte e i Sistemi informativi della Città, il **nuovo applicativo web** per la raccolta delle proposte educative e formative rivolte alle scuole, nell'ambito del progetto Crescere in Città.

La nuova interfaccia, sviluppata secondo le Linee guida AGID, ha consentito di ricevere e processare una grande quantità di proposte progettuali, che hanno arricchito poi il nuovo Catalogo "Crescere in Città".

Il **Catalogo** nel 2025 è stato infatti completamente rinnovato sia nella grafica, sia nelle funzionalità, che ne hanno **migliorato la fruibilità**, grazie all'inserimento di diversi **filtri di ricerca**: fascia d'età, area tematica, circoscrizione, soggetto proponente, tipologia di attività, costi. Il Catalogo è stato presentato alle scuole di ogni ordine e grado a settembre 2025 attraverso webinar che ne hanno descritto accuratamente le nuove caratteristiche e modalità di utilizzo. Anche quest'anno le proposte educative raccolte sul Catalogo hanno incontrato un alto interesse da parte dei docenti, registrando complessivamente n. 5144 richieste di iscrizione.

- **l'ampliamento delle opportunità e delle attività volte a favorire l'inclusione nell'ambito del progetto "Estate Ragazzi"**

Nel 2025 il progetto ha favorito una sempre maggiore inclusione dei minori con disabilità, attraverso l'apertura estiva di due CESM (strada della Pronda e via Chatillon) e la messa a disposizione di Cascina Falchera e Borgo Rubens, specializzato per bambini e bambine con autismo. Inoltre molti Centri estivi realizzati nelle scuole primarie cittadine hanno allestito uno spazio inclusione utile in alcuni momenti della giornata per favorire il benessere dei minori accolti.

Tra le nuove opportunità offerte si segnala la collaborazione con l'Associazione AIESEC, che ha permesso l'inserimento di 45 giovani volontari nei Centri estivi, provenienti da diversi paesi del mondo. I volontari hanno coinvolto i bambini e le bambine frequentanti il Centro estivo in attività ludiche, linguistiche e di scambio culturale (cibi, balli e tradizioni dei paesi di provenienza). Anche l'iscrizione al servizio da parte delle famiglie meno esperte all'uso degli strumenti digitali è stata supportata tramite sportelli dedicati (presso Scuola Centro civico a cura di ITER) e in collaborazione con i diversi punti di facilitazione digitale disseminati sul territorio.

- **la facilitazione dei processi per l'apertura delle scuole al territorio, attraverso i Patti Educativi di Comunità.**

In seguito alla sottoscrizione il 24 novembre 2024 del **Patto di Collaborazione Territoriale** da parte della Prefettura di Torino, dell'Ufficio Scolastico Regionale e della Città di Torino, Assessorato all'Istruzione, (*"per la promozione del benessere e l'educazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi nel contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative"*) ITER nel 2025 ha favorito la sottoscrizione o l'ampliamento di diversi **Patti educativi di Comunità**:

con l'**I.C. Regio Parco**, con l'**I.C. Leonardo da Vinci - Frank**, con l'**I.C. Antonelli - Casalegno**, oltre all'ampliamento del Patto già sottoscritto con l'**I.C. Vittorino da Feltre**, relativo al plesso Fermi. Grazie ai Patti educativi le scuole coinvolte hanno aperto i propri spazi interni ed esterni (giardini, palestre, spazi biblioteca) in **orario extrascolastico** per lo svolgimento di **attività educative, culturali e sportive**, a favore della comunità scolastica e della cittadinanza. In particolare il Plesso Fermi includendo nel Patto l'agenzia formativa ENGIM ha potuto accogliere ragazzi e ragazze in formazione e aprire un bar interno alla scuola, che è divenuto ben presto luogo di incontro, aggregazione e socialità.

- **il consolidamento e lo sviluppo delle collaborazioni con le Associazioni del territorio**

Nel 2025 è proseguita la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore e le Associazioni senza fini di lucro, selezionate attraverso un bando pubblico, per la realizzazione delle attività educative nei Centri di ITER, a seguito di percorsi di **coprogettazione**. Gli enti che hanno collaborato con i Centri di ITER sono stati 29. Inoltre si sono sviluppate collaborazioni con altre istituzioni del territorio, quali ad esempio l'ASL Città di Torino, l'Archivio Nazionale Cinematografico per la Resistenza, il Polo Educativo Rondò dei Talenti della Cassa di Risparmio di Cuneo per citarne alcuni. Tutte le collaborazioni hanno l'obiettivo di arricchire l'offerta di proposte educative di qualità gratuite da offrire al mondo della scuola come opportunità di crescita e apprendimento esperienziale.

Di seguito si elencano le principali attività realizzate nel 2025 dai Centri di ITER, e nell'ambito dei servizi e progetti di competenza dell'Istituzione, corredate dai dati più significativi.

Centri di ITER

Scuola Centro Civico

Scuola Centro Civico è un polo educativo sito nel quartiere Cenisia, in via Bardonecchia 34, nel quale convivono e interagiscono funzioni formative, culturali e sociali di interesse collettivo. Un hub flessibile, aperto alla ricerca e alla sperimentazione, nato dalla collaborazione tra ITER e l'Istituto Comprensivo Maria Luisa Spaziani.

Scuola Centro Civico comprende tre laboratori:

- **EDU.LAB - Educational Living Lab**, dedicato a sperimentare soluzioni tecnologiche, ambientali e contenuti innovativi per l'apprendimento;
- **Teatro ed Espressività**, in cui si declina il linguaggio teatrale nelle diverse forme;
- **Cinema e Multimedia**, dedicato alla sperimentazione del linguaggio cinematografico e alla realizzazione di prodotti audiovisivi.

Principali attività realizzate nell'anno scolastico 2024/25

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 presso Scuola Centro Civico si sono svolte le attività educative e didattiche proposte all'interno del catalogo **Crescere in Città**, rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado e per gli adulti.

Sono state coinvolte in coprogettazione **13 associazioni**: *Aiace, Antilocco, Babelica, Bachalom, Essere Umani, La Locanda delle idee, Lab Perm, , Liberovici- MusicalMente Insieme, Stranaidea, Teatro delle dieci, Tedacà, Teatro e Società, Solea*, selezionate attraverso un bando pubblico.

Sono stati realizzati:

- **18 percorsi didattici per le scuole**: *Il quadro prende vita, Natura di pongo, Il cinema gioco magico, Parliamone con il cinema, Dipingere la realtà, Un nuovo inizio, Scarti animati, Human Younge-Diventare Peer Educator, Articolo 27, Dal byte all'intelligenza artificiale, Influencer o Influenzati? I social per essere oppure no!, La prima volta al teatro non si scorda mai, Escape Adventure: Home alone, Escape adventure: Monomazi, Vita da favola, Vestiamoci di emozioni, Viaggio nel tempo* a cui hanno partecipato **107 classi** per un totale di **2.073 studenti**.

- **5 percorsi di formazione per adulti, famiglie e cittadinanza:** *Leggere con il corpo, Coro Futura, Corso di Teatro e animazione teatrale, Mi piacciono le storie, Prove ed errori* a cui hanno partecipato **81 adulti**.

Il polo educativo Scuola Centro Civico ha ospitato inoltre attività che sono state realizzate in collaborazione con le Istituzioni, Musei e Associazioni del territorio diventando un punto di riferimento per la cittadinanza.

Tra eventi più significativi possiamo nominare la collaborazione con il **Sottodiciotto Film Festival** e con l'**Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza** nell'ambito del concorso nazionale "**Filmare la Storia**". Inoltre presso il Centro si sono tenuti i **corsi**: "L'arte della persona - Caregivers" a cura dell'Associazione Lab Perm, "Corso per animatori di Estate Ragazzi" a cura di ITER, e le **conferenze**: "L'uso etico dell'intelligenza artificiale in ambito educativo" e "Open Space Technology". Inoltre in collaborazione con la scuola secondaria di 1° grado Drovetti è stata realizzata la presentazione del libro "lo valgo di più- storie di bullismo e cyberbullismo". Il centro ha ospitato anche la finale del concorso "**Eureka! funziona**", progetto rivolto alle scuole primarie promosso da Unione Industriali.

Per aiutare i cittadini italiani e stranieri nell'accesso ai servizi digitali (SPID, Inps, CIE, ecc.) e le famiglie per le iscrizioni a Estate Ragazzi è stato istituito uno **Sportello di facilitazione digitale**, tenuto dai volontari di Servizio Civile Universale e Regionale, che ha registrato **64 accessi**.

Scuola Centro Civico ospita inoltre corsi musicali realizzati nell'ambito del progetto "**Scuola diffusa di musica**". Si tratta di una collaborazione ormai consolidata con il Centro di Formazione Musicale della Città. Nell'anno scolastico 2024/25 i corsi di strumento sono stati frequentati da **160 studenti**.

Il 24 maggio 2025 Scuola Centro Civico ha organizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Spaziani" la **Festa dei Vicini** che ha coinvolto in modo molto attivo il Comitato dei Genitori, insegnanti della scuola secondaria di I grado Drovetti e le associazioni del territorio. La festa, con pranzo condiviso, è stata realizzata nel cortile della scuola con diverse attività laboratoriali, giochi ed esibizioni musicali. Durante la giornata nell'anfiteatro della scuola è stato realizzato dagli studenti e dai loro genitori un **wall painting**, in collaborazione con il **Museo d'arte contemporanea Castello di Rivoli**.

Complessivamente alle attività fuori catalogo hanno partecipato **352 persone**.

Centro di Riuso Creativo REMIDA

Il Centro REMIDA della Città di Torino è uno spazio in cui i materiali di scarto vengono riutilizzati in attività educative in forma creativa. Lo scarto e l'imperfero diventano portatori di un messaggio etico: non più rifiuti, ma risorse educative capaci di stimolare riflessioni e creatività.

Il progetto REMIDA nasce a Reggio Emilia nel 1996 nel contesto delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie come parte integrante del sistema educativo denominato Reggio Emilia Approach; scopo del progetto è condurre ricerca educativa sulla e tramite la materia, essenza concreta capace di affascinare e generare pensieri e domande sia nei bambini che negli adulti.

Ad oggi Remida conta altri 11 centri, ognuno con le proprie peculiarità e specificità, presenti a Napoli, Torino, Calderara di Reno (Bologna), Genova, Milano, Borgo San Lorenzo (Firenze), Varese, Trondheim (Norvegia), Vaggeryds (Svezia), Perth (Australia) e Buenos Aires (Argentina).

In particolare, il Centro di Riuso Creativo della Città di Torino nasce nel 2006 grazie alla collaborazione tra ITER, Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile, e il Dipartimento di Educazione del Castello di Rivoli – Museo d'Arte Contemporanea, con lo scopo di sensibilizzare riguardo i **temi dell'economia circolare**, del **consumo consapevole delle risorse** e della **sostenibilità ambientale**.

Principali attività realizzate nell'anno scolastico 2024/2025

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 presso REMIDA si sono svolte le attività educative e didattiche proposte all'interno del catalogo Crescere in Città, rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado e per gli adulti.

Sono state coinvolte in coprogettazione **6 associazioni**, selezionate attraverso un bando pubblico: *AMARANTO, AL CICAPUI, COOP. SAN DONATO, SOLEA, PANACEA SOCIAL FARM, CHORA*. Sono stati realizzati i seguenti **percorsi educativi** : *Punto e a capo; Diventa un campione del riciclo e crea il tuo ritratto; Questione di Giocattoli; Gioco, condivido, cresco; Campus 2030 - Verso una scuola sostenibile e partecipata; Intr3cci; RI-fiuto, RI-tocco, RI-suono, RI-creo; L'arte in circolo: percorsi di Arte sostenibile; Arte Applicata e manipolazione materiali nobili di riuso.*

I Laboratori per le classi realizzati dal personale di REMIDA sono stati 3: *Mani e corpo in materia-li; Una mattina in Magazzino; Un'avventura tutta da scoprire*. A tali percorsi hanno partecipato **66 classi** per un totale di **1310** bambini e bambine. I Laboratori per la cittadinanza sono stati 2: *Emozioni Sensoriali e Ri-creazione del vetro, che hanno coinvolto 40 utenti*.

Il Centro REMIDA nel 2025 ha inoltre collaborato con numerosi Enti e Istituzioni del territorio per la realizzazione di percorsi formativi per adulti o eventi sul tema della sostenibilità ambientale e il riuso. Tra i più significativi un percorso rivolto ai docenti con Il **Castello di Rivoli** - Museo d'arte contemporanea dal titolo, suddiviso in due incontri: ***L'arte in collaborazione con la natura: dialoghi per costruire un futuro sostenibile, cui hanno partecipato 160 adulti e Storie di sperimentazione materica. Il bello che c'è nello scarto***, che ha coinvolto **39** partecipanti.

Inoltre nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Divisione Educativa della Città di Torino, ITER e la **Fondazione Torino Musei è stato realizzato** un ciclo di laboratori articolato in due appuntamenti per ogni museo (GAM, Palazzo Madama, MAO) rivolto a bambini e bambine tra i 3 e gli 11 anni e alle loro famiglie. Hanno partecipato alle attività complessivamente **71** persone tra **adulti e bambini**.

Altri eventi ed iniziative cui REMIDA ha partecipato:

RiVestiTO Live - dire, fare, giocare circolare: Sabato 14 giugno a Cascina Falchera: esplorare il tema dell'usato, tra vintage e seconda mano dedicate al tessile e all'economia circolare. Il Centro ha partecipato con il laboratorio "il Giardino dei Tessuti".

REMIDA è stato presente anche alla **Giornata della terra 2025** che si è svolta Sabato 19 aprile 2025, presso i Giardini Reali. L'edizione 2025 si è focalizzata sulla sostenibilità ambientale, sociale, relazionale e culturale concretizzandosi in una svariata offerta di laboratori e attività volte alla riflessione su un possibile futuro più sostenibile.

Per quanto riguarda gli Eventi rivolti alla Cittadinanza il Centro REMIDA ha aperto le porte in occasione dell'iniziativa **OPEN HOUSE**, svoltasi l'8 giugno che ha permesso a **250** persone di conoscere la mission e gli spazi del Centro, in particolare il Magazzino dei materiali di scarto.

Il 24 maggio si è svolta un'altra iniziativa per la cittadinanza con uno **SWAP PARTY** dedicato allo scambio di abiti, libri e oggetti, con interventi musicali a cura dell'associazione Guitare Actuelle cui hanno partecipato **104** persone.

Nel periodo estivo il Centro REMIDA ha inserito un'attività laboratoriale **"Il Tesoro di Remida"** nel Palinsesto de **"La Bella Stagione"**, curato dal Consorzio xchè Zerotredici della Fondazione Compagnia di San Paolo, quale opportunità per i minori frequentanti i Centri Estivi cittadini. Sono stati realizzati 3 laboratori , cui hanno partecipato **68 bambini**.

Servizio Civile Ambientale

ITER ha partecipato con il progetto **"REcupero forMIDAbile del materiale di scarto"**, che ha permesso di accogliere 4 Volontari che hanno supportato le attività e i servizi rivolti del Centro REMIDA.

Utilizzo spazi: Nell'anno 2024/2025 sono state realizzate attività e percorsi formativi all'interno delle aule messe a disposizione mediante la procedura di Utilizzo Spazi dei Centri di ITER. Gli spazi sono stati utilizzati da Soc. Coop. Eduactive, Ass. Solea A.P.S, Associazione Pequeñas Huellas, Università di Torino.

Il Magazzino del Centro REMIDA

Il Magazzino dei materiali raccoglie rimanenze della produzione industriale e artigianale del territorio, recuperati grazie alla collaborazione di numerose realtà del territorio: sono sfridi, ritagli, eccessi di produzione, fondi di magazzino o materiale fallato, che REMIDA accoglie come scarti e offre come risorsa.

Nell'anno 2024/2025 hanno collaborato con REMIDA **14** ditte, interessate all'economia circolare e al processo creativo che questa genera.

Scuole di ogni ordine e grado, associazioni, servizi educativi e culturali hanno prelevato diversi materiali dal Magazzino, utili in attività educative per stimolare la creatività e sensibilizzare ai temi del riuso.

Per attingere ai materiali è necessario sottoscrivere una **tessera annuale**.

Le tessere rilasciate nell'anno scolastico 2024/2025 sono state **410**, mentre i ritiri di materiale ammontano a 676. Di seguito la tabella di dettaglio.

SCUOLA/ENTE	TESSERE	Ritiri di Materiale
Nidi infanzia	109	180
Scuole infanzia	103	127
Scuole primarie	50	90
Scuole sec. di I grado	30	56
Scuole sec. di II grado	5	8
Associazioni, cooperative, ETS	108	204
Poli	5	11
TOTALE	410	676

Centro Cultura Ludica “Walter Ferrarotti”

Il Centro Cultura Ludica promuove la diffusione della cultura ludica e contribuisce alle diverse forme di gioco, tra tradizione e innovazione, con spazi educativi ad alto contenuto esperienziale, appositamente allestiti e strutturati per permettere un approccio educativo, emozionale e stimolante, con una metodologia ludiforme che stimola la scoperta e la sperimentazione attiva.

Il Centro Cultura Ludica propone un’offerta formativa per ogni ordine di scuola con percorsi tematici, laboratori e visite interattive, corsi di formazione per adulti, mostre tematiche, iniziative a tema per accompagnare le scuole, le famiglie e i più diversi visitatori alla scoperta della cultura del gioco con il coinvolgimento di atenei, istituzioni culturali ed associazioni esperte del settore.

Inoltre, promuove incontri per adulti, visite guidate, percorsi didattici per le scuole, mostre ed eventi a tema. L’area espositiva si sviluppa su più piani con percorsi espositivi, collezioni e spazi per mostre temporanee.

Principali attività realizzate nel 2025

Il Centro Cultura Ludica “Walter Ferrarotti” ha proposto nell’anno scolastico 2024/2025 numerosi percorsi per le scuole su specifici ambiti tematici: **storia** dall’antichità al secondo dopoguerra, **scienze** con attività sull’astronomia, attività dedicate all’educazione ambientale, educazione alla cittadinanza con percorsi sull’ educazione civica e sui comportamenti di sostenibilità ambientale; percorsi sull’educazione ai media sul tema dei diritti, attività sull’educazione emotiva sempre con uno sguardo all’agenda 2030.

L'attività rivolta all'utenza è iniziata a metà gennaio, a causa dei lavori per la bonifica del sottotetto da parte dell'edilizia scolastica, che si sono protratti per alcuni mesi dall'inizio dell'anno scolastico.

Con la riapertura del Centro da gennaio 2025 si sono svolte le attività educative e formative proposte all'interno del catalogo **Crescere in Città**.

Sono state coinvolte in coprogettazione **4 associazioni o enti del terzo settore**: AION, ORTI GENERALI, RESPIRO, STRANAIDEA, selezionate con bando pubblico. Con tali Enti sono stati attivati **9 percorsi educativi** per le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado: *All You Can Sound; Inverno in gioco; Scoperte invernali: tra gioco e natura; Primavera, giochi di amori e di colori: curiosità dal mondo vegetale e animale che si risveglia; Emosapiens: emozioni in evoluzione; I popoli della Mesopotamia e l'Antico Egitto; Siamo polvere di stelle! Viaggio tra Scienza e Fantascienza alla scoperta dell'Universo; I giochi dell'Antica Roma; Il corpo in gioco: giocare con niente, giocare con tutto*. I Percorsi educativi hanno coinvolto un totale di **53 classi con 1.296 presenze**.

A questi incontri si aggiungono 2 percorsi didattici a cura del Centro Cultura Ludica, svolti in collaborazione con l'Università di Torino, che rientrano in attività di tirocinio per il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria e finalizzate a progetti di tesi di laurea : **"In viaggio verso la parità": educare al rispetto; 1945: libertà e/è partecipazione**.

Questi percorsi hanno coinvolto **altre 10 classi e 672 presenze**.

Inoltre si sono svolti **3 percorsi di formazione rivolti ad adulti**. I corsi di carattere teorico-laboratoriale hanno affrontato le seguenti tematiche: la narrazione di storie attraverso il metodo narrativo giapponese "Kamishibai", l'utilizzo delle risorse naturali per estrarre colori dalle piante e giocare con la pittura in un contesto completamente naturale, fino ad un percorso proposto che ha combinato musica, narrazione e creatività per favorire il benessere psicofisico, stimolare la scoperta e sviluppare abilità legate al suono.

Tali percorsi hanno coinvolto **56 persone e registrato 106 presenze totali**.

Iniziative gratuite per la cittadinanza:

Il Centro ha organizzato alcune visite guidate degli spazi espositivi per la cittadinanza coinvolgendo **42 persone fra ricercatori e docenti**.

Nell'ambito delle attività per le famiglie, in occasione della **Giornata Mondiale del Gioco** (24 maggio 2025) il Centro ha organizzato attività per bambini e adulti per condividere insieme un grande momento di festa. In tale occasione ha ospitato il LudoBus, un mezzo mobile attrezzato per promuovere il gioco negli spazi all'aperto. Si sono tenuti giochi ispirati alle tradizioni popolari che hanno permesso a grandi e piccini di sfidarsi in prove di abilità, concentrazione e astuzia; si è attivato uno spazio laboratoriale con giochi olfattivi per ri-conoscere odori e profumi di erbe aromatiche e di fiori; si è strutturato un grande spazio animativo con i giochi di una volta, dal "Fazzoletto" a "Strega tocca colore". Alla giornata mondiale del gioco hanno partecipato **293** persone, tra adulti e bambini.

Il centro è stato utilizzato anche per la consultazione della **biblioteca tematica**, in occasione del **supporto alla redazione di tesi di laurea** ed ha accolto **3 tirocinanti**.

Laboratorio musicale "Il Trillo"

Fondato nel 1984, il **Laboratorio Musicale IL TRILLO** è uno spazio pubblico specializzato nella didattica musicale, orientato alla promozione dell'educazione musicale come strumento di crescita e inclusione. Da settembre 2024, a seguito della dismissione della sede storica di via Manin 20, le attività sono state trasferite nei nuovi spazi di via Modena 35, al primo piano dello stesso edificio in cui sorge il Centro di Riuso Creativo REMIDA. Il trasferimento, a seguito di un intervento di riqualificazione e di miglioramento degli spazi, ha comportato la riorganizzazione dello strumentario e l'adeguamento funzionale degli ambienti. Il centro si articola infatti in quattro sale – "Falsetto", "A Tempo", "In Crescendo" e "Con Fuoco" – progettate per sostenere differenti modalità di apprendimento e sperimentazione musicale a partire da 0 anni.

Principali attività realizzate nell'anno scolastico 2024-2025 nell'ambito del Catalogo Crescere in Città

Nell'anno scolastico 2024/2025 il Laboratorio Musicale *Il Trillo* ha proposto, attività educative rivolte principalmente ai bambini delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie, ma anche ad adulti e famiglie e cittadinanza.

Tali attività sono state realizzate grazie alla coprogettazione con quattro enti del Terzo Settore: *Guitare Actuelle*, *Pequenas Huellas*, *Cooperativa CEMEA del Piemonte*, *Aikem-Associazione Italiana Kodaly* e grazie alla collaborazione con il Centro di Formazione Musicale della Città di Torino.

Nel complesso, **i percorsi rivolti alle scuole sono stati 8** e, nello specifico: *Alla scoperta del Pianeta MusiNote*, *Pentagram city - la città della musica*, *MatheMusic - macchine*

*musicali, Sinfonie del cielo e della terra, Riciclarte: strativari - un violino per tutti, Riciclarte: i quotidiani, Connessioni Sonore, Laboratorio gioco musicale, che hanno coinvolto **57 classi, 1071 bambini e 158 insegnanti.***

Le attività formative rivolte agli adulti e, specificatamente, alla formazione insegnanti, **sono state due** : *La musica accende il cervello* e *Percorsi didattici all'interno della formazione Kodaly italiana*, cui hanno preso parte **21 insegnanti.**

Tre sono stati invece i percorsi destinati a famiglie e cittadinanza : *Musichiamo 0-18 mesi, Musichiamo 18-36 mesi e Profili Musicali - storie normali di musicisti speciali*, fruiti da **41 adulti e 32 bambini**

Altre attività esterne al Catalogo Crescere in Città

Accanto alle attività del Catalogo *Crescere in Città*, nell'a.s. 2024/2025 il Laboratorio Musicale Il Trillo ha ospitato, portando avanti una proficua collaborazione avviata nel 2020, una parte dell'offerta formativa del **Centro di Formazione Musicale della Città di Torino (CFM)**. Nello specifico, presso il Trillo si sono tenuti 7 percorsi rivolti a bambini e adulti nell'ambito del progetto "Scuola di Musica Diffusa". Le attività, svolte nei pomeriggi di martedì e giovedì (dal 29 ottobre al 29 maggio), hanno visto la frequenza di **70 partecipanti**, ampliando l'offerta educativa del Centro e consolidandone il ruolo di spazio musicale aperto alla comunità e alle diverse fasce d'età.

In occasione del **REMIDA DAY** (24 maggio 2025), **il Trillo ha partecipato** alla giornata di festa e condivisione organizzata presso la sede di via Modena 35, **curando interventi musicali dal vivo** a supporto dello Swap Party promosso dal Centro di Riuso Creativo Remida. Le performance, realizzate in collaborazione con alcune associazioni partner della co-progettazione (Guitare Actuelle e AIKEM), hanno valorizzato la dimensione partecipativa e interdisciplinare dell'evento, **coinvolgendo circa 115 partecipanti tra adulti e bambini.**

Nell'ambito del palinsesto estivo "**La Bella Stagione 2025**", tra il mese di giugno e luglio, il Trillo ha ospitato il laboratorio "**Pentagrammi Emotivi - La sonata stonata**" a cura dell'associazione Guitare Actuelle. L'attività, fruita da 4 gruppi tra i 6 e gli 11 anni provenienti dai centri estivi della città, **ha coinvolto 57 bambini**, proponendo in modo innovativo ascolto, narrazione ed esplorazione del paesaggio sonoro urbano, andando a promuovere la creatività e la consapevolezza attraverso la costruzione collettiva di "colonne sonore" ispirate alla città.

Infine, in occasione della **Festa della Musica 2025** (21 giugno), sono stati organizzati al Trillo **due appuntamenti speciali del laboratorio "Musichiamo"** (0-18 e 18-36 mesi), rivolti a bambini accompagnati da un genitore o figura affettiva. L'iniziativa ha consolidato il percorso dedicato alla prima infanzia, offrendo a **42 bambini e 42 adulti** un'ulteriore opportunità di esperienza musicale condivisa.

Collaborazioni con altre associazioni e utilizzo degli spazi

Nel periodo da ottobre 2024 a giugno 2025, il Laboratorio Musicale Il Trillo ha reso possibile l'utilizzo dei suoi spazi nei fine settimana per complessive **33 giornate** (sabati e domeniche). Le associazioni **AIKEM – Associazione Kodály Italiana per l'Educazione Musicale** e **SIEM – Società Italiana per l'Educazione Musicale - sez. Torino**, nella fascia oraria 9.00–18.30, hanno potuto così proporre una parte della loro attività di formazione e pratica musicale a diversi livelli, rivolti alla rispettiva utenza, con una partecipazione complessiva di circa **600 persone**. La continuità di tali collaborazioni ha contribuito a rafforzare lo spazio del Centro quale polo cittadino qualificato per la formazione musicale e l'innovazione metodologica, in coerenza con la sua funzione pubblica e territoriale.

Laboratorio musicale Liberovici – "MusicalMente Insieme"

Liberovici- MusicalMente Insieme, è un laboratorio musicale nato da un percorso di lavoro e di ricerca intrapreso dal Maestro Sergio Liberovici, centrato sul valore espressivo e comunicativo del suono. Il laboratorio promuove il linguaggio musicale come esperienza di conoscenza, di invenzione e di inclusione offrendo percorsi di formazione e di educazione musicale in collaborazione con la Rete La musica del corpo, della mente, del cuore patrocinata dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte. Il Laboratorio si pone come punto di riferimento per attività musicali inclusive, nelle quali teatro e musica si integrano in proposte rivolte a bambine e bambini, ragazze e ragazzi e adulti.

Principali attività realizzate nell'a.s. 2024/2025

Nell'ambito della convenzione sottoscritta tra ITER e l'USR per il Piemonte, finalizzata a diffondere la cultura musicale sul territorio, il laboratorio ha offerto diversi percorsi gratuiti inseriti nel *Catalogo Crescere in Città*. Le attività, svolte presso il Centro, hanno coinvolto complessivamente 9 classi provenienti da Scuole primarie e Scuole dell'infanzia. I percorsi - *Suoniamoci su, Chi è di scena, Storie in libertà, Soffio di vento, Zum-Patapam!, Fata Verdolina, L'Opera dei Bambini*- hanno permesso alle bambine e ai bambini di esplorare la musica attraverso esperienze di ascolto attivo, produzione sonora, narrazione e avvicinamento al linguaggio del teatro musicale. Altro progetto di rilievo è il

Coro Futura, attività di canto corale totalmente gratuita, rivolta a bambine e bambini, ragazze e ragazzi, dai 9 ai 19 anni. Le prove si sono svolte presso il Centro ITER di Via Bardonecchia 34, il martedì e nei fine settimana, e che nel 2025 ha coinvolto 22 partecipanti per un totale di 21 incontri.

Accanto alle proposte del Catalogo Crescere in Città, nel 2025 sono proseguite le attività extrascolastiche. Tra queste iniziative spicca il percorso della **Scuola di Direzione Corale "Grazia Abbà"**, realizzato in collaborazione con l'Associazione Cori Piemontesi e rivolto a insegnanti e operatori musicali interessati ad approfondire la pratica della direzione di cori scolastici e giovanili. Nei fine settimana, inoltre, il Laboratorio Liberovici ha aperto le porte alle prove dell'**Ensemble Futura**- una compagine strumentale, corale e coreutica di quasi 200 ragazze/i, dai 7 ai 18 anni- ampliando così le opportunità formative e favorendo la partecipazione attiva di famiglie e cittadinanza.

Il Laboratorio nel 2025 è tornato ad ospitare sul canale YouTube il programma **"Giochiamo In Rete"**: pillole di didattica musicale, teatrale e coreutica realizzate interamente dalle allieve e dagli allievi delle scuole della Città Metropolitana. Per dieci dieci giornate, tra Gennaio ad Aprile 2025, il Laboratorio si è trasformato in un vero e proprio set televisivo per poter videoriprendere sia le presentazioni delle singole puntate che i contenuti didattici realizzati dagli allievi.

Alla fine del 2025, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.21 dell'11 Dicembre 2025 è stata inoltre approvata una nuova convenzione per gli anni 2026-2028 tra ITER e l'USR per la concessione dei locali del laboratorio. L'accordo conferma un modello di sinergia tra USR, scuola ed ente locale, con l'obiettivo di valorizzare la cultura musicale e promuovere attività di formazione, aggiornamento ed educazione rivolte alle scuole di ogni ordine e grado e alla cittadinanza.

Cascina Falchera

Cascina Falchera è una cascina didattica che si configura come **polo di eccellenza legato alle tematiche della sostenibilità ambientale** e dell'educazione alimentare. Sin dal 1996 svolge la funzione di **centro di educazione ambientale** in cui scuole, classi, associazioni e gruppi di persone possono fare esperienze sulle coltivazioni, sugli allevamenti e sulla trasformazione dei prodotti imparando a conoscere il territorio e l'ambiente. Cascina Falchera è attualmente in concessione al consorzio Kairos s.c.s. di Torino che ha il compito di mantenere e potenziare la vocazione didattica della struttura. Il progetto del consorzio prevede diverse attività legate alle tematiche ambientali, culturali, sociali e dell'outdoor education.

Principali attività realizzate nel 2025

Completato il quarto anno di Concessione, Cascina si configura sempre più come una realtà solida che collabora con la Città di Torino e con altri soggetti per attivare molteplici progettualità in linea con la vocazione di Cascina Sociale Periurbana.

Durante l'anno scolastico 2024/2025, Cascina Falchera ha erogato attività educative rivolte a bambine e bambini 0-6 anni. Le tipologie di laboratorio proposte sono state: "Esperienza in natura" con laboratorio e pranzo in Cascina e "Giornata Lunga" coinvolgendo le sezioni delle scuole dell'infanzia dalle 9.00 alle 16.00.

Le proposte laboratoriali inserite nel Catalogo *Crescere in Città* sono state **coprogettate** con alcune Coordinatrici Pedagogiche della Divisione educativa della Città. Il **contributo di ITER** ha permesso di coinvolgere nelle attività educative **110 classi** tra nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia comunali. Inoltre, anche 53 classi di scuole statali o paritarie hanno usufruito dei laboratori ideati dall'equipe educativa di Cascina Falchera. I laboratori effettuati sono stati valutati positivamente per i contenuti sul tema dell'outdoor education e per la capacità di problem solving dell'equipe educativa, che è riuscita a proporre i laboratori anche in caso di maltempo.

Cascina Falchera è stata aperta anche durante i week-end per ospitare eventi e laboratori dedicati alle famiglie promossi da Fondazione Compagnia San Paolo insieme al Consorzio Xkè Zero-Tredici. Durante l'estate è stato attivato un **Centro Estivo presso Cascina Falchera**, che ha visto la partecipazione di 155 minori. Sono stati ospitati anche diversi gruppi di ragazzi e ragazze frequentanti gli altri Centri estivi della Città, che hanno vissuto un'esperienza outdoor per l'intera giornata.

ITER e Consorzio Kairos hanno proseguito la collaborazione tra Cascina Falchera e Remida - Centro di Riuso Creativo, per lo sviluppo di networking e attività progettuali sul tema della sostenibilità ambientale.

Durante l'anno Cascina Falchera ha ospitato svariati eventi pomeridiani o serali in sinergia con Enti ed Associazioni del territorio (7 "Feste in Cascina", una rassegna teatrale da 10 appuntamenti, 2 date del "Heroes Festival", la rappresentazione dell'opera Lirica "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo in collaborazione con il Circo Madera, Carnevale, la Festa dei vicini e la festa di quartiere, in collaborazione col Comitato di Sviluppo di Falchera). La convenzione con ITER, che prevede l'utilizzo gratuito degli spazi per eventi della Città con tematiche affini a quelle di Cascina, ha permesso la realizzazione di **9 giornate formative o divulgative**.

Per quanto riguarda i progetti di inserimento lavorativo, nell'arco del 2025 sono stati inserite nello staff di Cascina 5 persone MAP (Messa Alla Prova); 1 persona progetto PASS (inserimento di persone che pur presentando condizioni psicofisiche tali da non consentire loro di raggiungere i requisiti minimi per un effettivo inserimento nel mondo del lavoro, possono acquisire benefici da attività socializzanti svolte anche in ambienti lavorativi); 15 persone in situazione di svantaggio assunte in Tirocinio, 8 percorsi professionalizzanti nell'ambito della ristorazione. Durante l'anno 2025 Cascina Falchera ha inoltre accolto 1 volontaria spagnola proveniente dal Programma Interreg - progetto "CoFarm4Cities", 4 membri del Servizio Civile Agricolo, 2 volontari tedeschi del Servizio Volontario Europeo, 1 volontario spagnolo del progetto Erasmus+.

I lavori di ristrutturazione ed implementamento energetico sono proseguiti anche durante l'anno 2025 incentrandosi sul potenziamento della capacità ricettiva di Cascina Falchera verso il pubblico e la cittadinanza locale. Tra i progetti attivati si sottolineano l'apertura al pubblico della Gelateria Agricola "Gelato di Cascina", l'installazione del playground inclusivo nel cortile della Cascina, l'ultimazione di un ostello dedicato al diritto all'abitare con 34 posti letto. Gli interventi di manutenzione ordinaria sostenuti dal Consorzio Kairos nell'anno 2025 ammontano a € 211.632,83, mentre quelli per la manutenzione straordinaria a € 791.736,10.

A seguito dell'inaugurazione di novembre 2024 nel territorio agricolo di Cascina Falchera sono stati predisposti **83 Orti Urbani Comunitari**. Durante il 2025 la cooperativa Limen ha provveduto a stabilire criteri e conseguentemente assegnare la quasi totalità dei lotti, garantendo così una gestione partecipativa e armoniosa.

La cura e il benessere degli animali continuano ad essere garantite, i lavori di risistemazione dei recinti negli spazi aperti hanno permesso una maggiore presenza degli animali all'aria aperta. Grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Veterinaria dell'Università di Torino sono stati svolti diversi sopralluoghi per la verifica puntuale della salute di ogni animale presente. Durante il 2025 sono state introdotte nuove specie, e permane il servizio di alloggio temporaneo di animali da reddito, in collaborazione con la Tutela Animali, come previsto dal protocollo d'intesa firmato nel 2024 che definisce il numero di stalli disponibili e le modalità di accoglienza, consentendo una tempestiva assistenza agli animali.

Il canone dovuto dal Consorzio Kairos per la concessione del bene è pari a euro 65.000.

Laboratorio didattico in Loano - Ex Colonia Marittima

L'ex Colonia a Loano ha ospitato fino al 2016 il Laboratorio Didattico sull'Ambiente Mediterraneo e i soggiorni estivi per bambine e bambini della scuola primaria e secondaria di I grado di Torino. Attualmente il complesso immobiliare, a causa di problemi strutturali, è inutilizzato e perciò nella piena disponibilità della Civica Amministrazione.

Nel marzo 2025 è stato approvato dalla Giunta comunale un **percorso di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore**, al fine di riattivare la struttura e consentirne il pieno utilizzo a favore della comunità.

Successivamente ad aprile è stato pubblicato l'Avviso, ai sensi dell'**art. 55 del d.lgs. n. 117 del 2017**, finalizzato alla selezione di un ETS con cui attivare il percorso di co-progettazione. Decorsi i termini di partecipazione e nominata la Commissione di valutazione, la proposta progettuale "EDUMARE - Campus Educativo Mediterraneo di Loano" dell'ente D.O.C. s.c.s. è stata selezionata per la fase di co-progettazione.

Il percorso di co-progettazione con l'ETS selezionato è iniziato a luglio 2025 e si è realizzato attraverso incontri dedicati alla condivisione e determinazione dei contenuti del **Progetto Definitivo per le attività** e del **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)** per le opere di rifunzionalizzazione.

Gli incontri si sono svolti il 10 luglio, 24 luglio e 10 settembre 2025.

Al percorso di co-progettazione ha partecipato l'ente D.O.C. s.c.s., gli uffici di ITER, i tecnici del Servizio Edilizia Scolastica e il Laboratorio Città Sostenibile. Inoltre, durante l'ultimo incontro del 10 settembre c'è stato anche un confronto con la Soprintendenza per le province di Imperia e Savona, essendo il bene vincolato.

E' stata, infatti, richiesta successivamente l'autorizzazione alla concessione del complesso ai sensi dell'art. 57 bis del D.lgs. 42/2004 e s.m.i..

Grazie al percorso di co-progettazione, conclusosi nel 2025, è stato possibile creare un **progetto integrato** di interventi innovativi per la riattivazione dell'Ex Colonia riferiti sia alla ristrutturazione degli spazi che all'offerta di servizi.

Il confronto ha favorito una **lettura condivisa** e partecipata delle esigenze e un'**analisi delle prospettive di valorizzazione** dell'immobile (riqualificazione e messa in sicurezza) con attenzione sia agli aspetti sociali (a favore delle diverse tipologie di destinatari, tra cui bambine, bambini, ragazze, ragazzi e giovani residenti o fruitori di servizi sociali e/o educativi nella Città di Torino) che economici (sostenibilità nel tempo della gestione grazie ad una messa a disposizione del bene per più anni e con possibilità di svolgere attività di interesse collettivo, ricreative, culturali e sportive).

La Città dunque, facendo seguito alla co-progettazione, potrà validare, una volta presentato a cura dell'ETS, il progetto definitivo e procedere con la successiva **messa a disposizione** gratuita del complesso immobiliare, ai sensi degli artt. 4, lett. d, e 20 del Regolamento Comunale n. 397, a partire dalla stipula di un **Accordo di Collaborazione**.

Sono state, nell'arco del 2025, a carico del Bilancio di ITER le spese di gestione dell'ex Colonia marittima (utenze e tassa rifiuti) per un totale di euro 9.382,95.

Progetti - Servizi - Iniziative

Catalogo "Crescere in Città"

ITER annualmente pubblica il catalogo "Crescere in Città", una **raccolta di attività educative e formative** rivolte a bambini e bambine, ragazzi e ragazze e agli adulti delle scuole di ogni ordine e grado.

Oltre a presentare percorsi gestiti direttamente dal Comune di Torino attraverso i Centri di ITER e i propri servizi, trovano spazio attività educative realizzate da Musei, istituzioni culturali, enti pubblici e privati, associazioni del territorio. Il catalogo viene reso disponibile sul sito istituzionale della Città di Torino sulla pagina Servizio del Catalogo Crescere in Città e consente a insegnanti, educatori ed educatrici un'agevole consultazione suddivisa, per ordine di scuola, ambiti tematici, tipologia di proponente e tipologia di attività, gratuità, distribuzione territoriale e la possibilità di prenotare le attività direttamente online.

Il Catalogo nell'anno scolastico 2024/2025 ha coinvolto complessivamente **2.709 classi per un totale di circa 60.000 presenze di bambini/e e ragazzi/e**. I percorsi di formazione adulti sono stati fruiti da **399 educatori, insegnanti e operatori in ambito educativo**. Infine i laboratori proposti alla cittadinanza dai Centri di ITER sono stati seguiti da **135 famiglie**.

Gli **Enti del Terzo settore** che hanno co-progettato e realizzato le attività educative nei Centri di ITER sono stati **29**.

I filoni tematici più richiesti sono stati: **linguaggi espressivi e sostenibilità ambientale**.

Anche nell'anno 2025, grazie al rinnovo della **convenzione con il Dipartimento di Filosofia e Scienze della Formazione dell'Università di Torino** è stato possibile proseguire il **progetto di ricerca** finalizzato ad analizzare e monitorare **bisogni, processi e**

risultati delle attività educative proposte dal Catalogo "Crescere in Città". In particolare nell'analisi dei bisogni e della partecipazione alle attività durante l'anno è stata privilegiata la **prospettiva territoriale**: a partire dalle caratteristiche socio-economiche dei territori e dall'analisi della richiesta di attività laboratoriali proposte nel Catalogo, è stato possibile individuare un campione di insegnanti da coinvolgere in cinque focus-group di approfondimento. Questo ulteriore passaggio ha permesso di individuare alcune interessanti linee di lavoro da sviluppare nelle successive annualità e di affinare alcuni aspetti metodologici e organizzativi.

Durante l'anno sono state **potenziate le attività di monitoraggio** attraverso una più strutturata raccolta e analisi dei dati che ha previsto anche la conduzione di osservazioni in itinere delle attività all'interno dei Centri di ITER e 20 visite alle attività realizzate dai proponenti aderenti al Bando.

Nel corso dell'annualità in esame, con il supporto del **Consorzio CSI Piemonte**, è stato realizzato il nuovo **sito web del Catalogo**, progettato secondo le linee guida AGID, finalizzato a consentire una migliore fruizione delle attività da parte di scuole e docenti, in particolare grazie all'introduzione di nuove funzioni di ricerca e ordinamento delle proposte.

Inoltre, al fine di rendere più efficienti i processi di costruzione del catalogo, è stata implementata l'**interfaccia di backoffice** che permette all'ufficio di gestire l'inserimento, la revisione e la pubblicazione delle pagine che ospitano le proposte educative.

L'edizione 2025-26 del Catalogo è dunque stata pubblicata sul nuovo sito, ospitato sul portale della Città, e realizzata attraverso l'utilizzo della suddetta nuova interfaccia di backoffice. La nuova modalità prevede che gli insegnanti possano effettuare le iscrizioni accedendo con credenziali Spid e compilando il form di richiesta.

Il Catalogo 2025-2026 contiene **535 percorsi educativi** per le scuole di ogni ordine e grado, personale che opera in ambito scolastico educativo, famiglie e cittadini. Le attività sono proposte da **177 soggetti tra servizi della Città, Associazioni, Enti, Musei e Istituzioni del territorio**. Gli ambiti tematici sono: **Sostenibilità ambientale, Linguaggi espressivi, Conoscere la Città, Discipline STEM e Cittadinanza Digitale, Costituzione e Cittadinanza inclusiva, Cultura Ludica e Benessere e salute**.

L'edizione ha previsto alcune importanti collaborazioni con:

- **ASL Città di Torino**: proposte gratuite per insegnanti e classi sul tema "Salute e Benessere": alimentazione, sessualità, disagio mentale, dipendenze e altri temi emergenti nell'ambito della salute e della prevenzione.

- **Rondò dei Talenti CRC Cuneo:** percorsi formativi e laboratori gratuiti per le classi previsti dal programma “Missione Scuola” del Rondò. Possibilità di ricevere un contributo a copertura delle spese di trasporto con il Bando “Talenti in Movimento”.
- **Regione autonoma Valle D’Aosta:** laboratori, visite guidate e attività educative nei castelli, nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi del territorio valdostano.

Nell’arco del 2025, ITER ha sostenuto con il proprio bilancio una spesa di circa euro 157.000,00.

Viene riconfermata la modalità della **co-progettazione con gli enti del terzo settore** per la realizzazione di laboratori presso i Centri di ITER che prevedono anche **attività rivolte alle famiglie e alla cittadinanza**.

Il nuovo sito del Crescere in Città, le funzionalità di ricerca delle proposte, le modalità di accesso e iscrizione sono state presentate alle scuole durante un incontro in remoto tenutosi il 25 settembre 2025.

Estate Ragazzi

Estate Ragazzi è un’iniziativa che garantisce **opportunità ricreative e pedagogiche** a ragazze e ragazzi della scuola primaria e che offre alle famiglie un servizio per la **conciliazione vita-lavoro** nel periodo di sospensione delle attività scolastiche.

L’obiettivo è quello di stimolare la **voglia di imparare e di socializzare** dei/delle ragazzi/e offrendo loro **opportunità di svago**, di movimento che favoriscano tra le altre cose il riappropriarsi dei luoghi della città quali musei, parchi e piscine.

Le attività estive di animazione proposte da Estate Ragazzi mettono sempre al centro il **benessere** dei/delle bambini/e, fornendo contemporaneamente un servizio alle famiglie che necessitano di un luogo protetto in cui portare i/le propri/e figli/e durante il periodo di vacanze scolastiche.

Estate Ragazzi comprende attività di animazione estiva della durata di 7 settimane, da metà giugno a fine luglio, rivolta ai minori frequentanti la scuola primaria.

L’edizione Estate Ragazzi 2025

L’edizione 2025, che si è svolta dal 9 giugno al 25 luglio, ha registrato risultati superiori

rispetto all'anno precedente, confermando sia il crescente bisogno delle famiglie nella conciliazione vita-lavoro sia la fiducia riposta nell'iniziativa promossa dalla Città di Torino.

Nel corso del 2025, grazie al coinvolgimento di **16 Enti Gestori**, sono stati attivati **46 Centri Estivi**, realizzati in collaborazione con le Istituzioni scolastiche che hanno messo a disposizione le proprie sedi, distribuite in tutte le 8 circoscrizioni cittadine.

I bambini iscritti sono stati **4.079**, tra cui **448 minori con disabilità**.

Nel 2025 sono state avviate diverse azioni volte a favorire il benessere dei minori con disabilità: è stato rafforzato il servizio dei CESM, con l'apertura estiva di ulteriori 2 sedi; sono stati messi a disposizione 4 posti per minori con disabilità, attraverso la collaborazione con il Consorzio Kairos e l'Associazione Rubens, al fine di ampliare le opportunità educative dedicate; è stato promosso l'allestimento e l'utilizzo dello "**spazio inclusione**", pensato per essere utilizzato in attività individuali o in piccolo gruppo.

Nel 2025 si è consolidata la collaborazione con gli oratori salesiani e diocesani, attraverso la quale 20 **minori in situazione di fragilità**, segnalati dai Servizi Sociali, hanno potuto frequentare gratuitamente alcune settimane di centro estivo.

Per rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni dei bambini con **disabilità** iscritti ai centri estivi di Estate Ragazzi, ITER ha organizzato un **corso di formazione**, in collaborazione con Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Ufficio Pio e con gli enti Fondazione Paideia, Area Onlus, Il Margine, Casa Oz, Safatletica, Un Sogno per Tutti, Lapolismile, Minollo. Il corso era articolato in 5 incontri in aula ed un tirocinio di 40 ore da svolgere nei servizi gestiti dagli enti partner. Al corso hanno partecipato in totale 37 giovani.

Le iscrizioni ai centri estivi sono state effettuate online tramite **SPID** o **CIE**.

Si è confermata la collaborazione con i punti di facilitazione digitale diffusi su tutta la Città ed è stato organizzato un momento formativo in cui è stata presentata agli operatori degli sportelli la piattaforma di iscrizioni e le modalità di utilizzo.

ITER ha attivato uno **sportello digitale** presso la propria sede di Scuola Centro Civico di v. Bardonecchia, 34 che ha registrato 64 accessi.

La quota di partecipazione, calcolata **in base alle fasce ISEE**, è stata pagata attraverso il circuito di PagoPA / Piemonte Pay. Gli utenti che hanno fruito dell'agevolazione economica sono stati **2.326** su 4.079 iscritti.

Tutti i Centri Estivi della Città, grazie alla partnership con Fondazione Compagnia di San Paolo hanno potuto partecipare al **Palinsesto "La Bella Stagione"** che ha consentito la

partecipazione gratuita dei ragazzi a laboratori ed esperienze educative presso Musei, parchi, e istituzioni culturali della Città. Il palinsesto 2025 ha raccolto 160 attività, messe a disposizione da 39 enti museali e 50 enti di partecipazione.

I ragazzi frequentanti i Centri Estivi hanno anche ottenuto gratuitamente la tessera Musei Junior valida 1 anno.

Il 9 luglio 2025 si è svolta presso il parco Rignon la **Festa conclusiva** di Estate Ragazzi dal tema **"Le città nel mondo"**, a cui hanno partecipato circa 300 bambini. Grazie alla collaborazione dei giovani volontari internazionali di AIESEC, bambine e bambini hanno vissuto un viaggio immaginario intorno al mondo. L'iniziativa si è arricchita con il coinvolgimento di "Torino sul filo", che ha proposto un percorso di equilibrio, arrampicata e scivolate con la carrucola, UISP, che ha realizzato giochi di squadra e Tamra, che ha chiuso la giornata a ritmo di djembé.

Il **gradimento delle famiglie è stato elevato**, come dimostrano i risultati dei questionari di soddisfazione raccolti e le interviste strutturate ad un campione statisticamente rappresentativo.

Gli aspetti più apprezzati che hanno raggiunto una votazione di **oltre 9 punti su 10** sono stati la comodità nel raggiungere il centro estivo, la varietà delle attività proposte presso il centro estivo e fuori, la competenza degli animatori.

Il budget complessivo per l'iniziativa è stato di **1.176.634 euro**, di cui **767.402,40** euro finanziati da Fondazione Ufficio Pio e **409.231,60** euro dalla Città di Torino, attraverso un finanziamento dedicato dal Ministero per la Famiglia.

L'attività teatrale in collaborazione con Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus

ITER da anni promuove **attività educative mediante l'utilizzo del teatro**, dello spettacolo e di altre forme di espressione artistica.

Su questo ambito da anni è attiva una proficua collaborazione con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, a cui la Città aderisce come Fondatore Istituzionale.

Il programma del Teatro Ragazzi e Giovani comprende **spettacoli dal vivo dedicati alle scuole**, spettacoli per le famiglie, laboratori di teatro, un palinsesto di podcast e di eventi culturali online per le classi, formazione per insegnanti e animazione estiva.

Principali attività realizzate nel 2025

La proposta del Teatro Ragazzi e Giovani anche per la stagione 2024/25 ha cercato di rispondere ai bisogni emersi dal mondo della scuola perseguendo da una parte l'obiettivo di un maggiore benessere di giovani e ragazzi, dall'altra la crescita della conoscenza, delle competenze e delle soft skill utili allo sviluppo delle nuove generazioni.

Il programma della stagione, dal titolo *Luogo in Comune*, ha ospitato le realtà teatrali italiane più importanti che si occupano di infanzia e gioventù e che hanno proposto spettacoli accessibili alle diverse età del pubblico scolastico e familiare della Casa del Teatro, proponendo contenuti che sviluppano percorsi di competenza e conoscenza.

E' stata valorizzata l'importanza del linguaggio come parte essenziale della personalità: sapersi esprimere, comprendere gli altri, comprendere nuovi modi di esprimersi significa costruire il proprio io, la percezione di sé rispetto al mondo circostante. Sviluppando questa riflessione, la rassegna ha affrontato differenti forme di linguaggio: il linguaggio virtuale, i linguaggi sonori, il linguaggio del mito, il linguaggio della natura affiancano le nuove generazioni nella costruzione del loro futuro. Gli spettacoli proposti sono stati una finestra aperta sul mondo che viviamo, per offrire al pubblico occasioni di conoscenza, di crescita, di gioco e di divertimento.

In sintesi, nell'anno 2025 sono state realizzate **140 recite dedicate alle scuole**, con la partecipazione di **22.877 spettatori**.

L'Osservatorio degli insegnanti e l'Osservatorio dei ragazzi hanno portato alla realizzazione di **5 incontri di approfondimento** e riflessione intorno a tematiche utili all'utilizzo educativo degli strumenti teatrali. Gli eventi hanno coinvolto quest'anno complessivamente **270 insegnanti e 200 ragazzi**.

Sono stati realizzati nelle scuole oltre **105 laboratori teatrali** dedicati a bambini, ragazzi e insegnanti con l'obiettivo di accrescere il benessere psicofisico e il senso di condivisione e appartenenza dei destinatari, coinvolgendo in tutto **79 classi e 1.613 allievi e allieve**.

Il cartellone dedicato alle famiglie ha presentato una programmazione di **117 recite e ha raggiunto un totale di 20.114 spettatori**.

ITER ha contribuito alla realizzazione del programma della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani con un contributo di euro **70.000**.

Patti educativi di Comunità

I Patti Educativi di Comunità sono specifici accordi tra Istituzioni Scolastiche, Ente Locale, Associazioni ed Enti del Terzo Settore sottoscritti allo scopo di arricchire l'offerta formativa delle scuole e al tempo stesso favorire lo sviluppo di progetti educativi, culturali e di aggregazione a favore dell'intera comunità scolastica e della cittadinanza.

I Patti favoriscono l'apertura delle scuole al territorio, anche in orario extrascolastico, e concorrono alla costruzione di comunità educanti inclusive e coese.

In linea con quanto previsto nel DUP (Documento unico di programmazione della Città di Torino), che riporta il seguente obiettivo strategico **"Ripensare alle scuole non solo come edifici e luoghi educativi, ma anche come spazio di presidio sul territorio..."**, nel 2025 ITER ha sostenuto e consolidato le esperienze che hanno dato vita alle "Scuole aperte al territorio", grazie allo strumento dei Patti educativi di Comunità.

La cornice di riferimento è quella definita dal **Patto di Collaborazione Territoriale**, sottoscritto dalla Prefettura, dal Comune di Torino e dall'Ufficio Scolastico di Ambito Territoriale nel novembre del 2024.

In particolare nel 2025 sono stati sottoscritti nuovi Patti Educativi con:

- **I.I.C. Regio Parco** dal titolo **"La scuola al centro. Armonie di linguaggi per la costruzione della comunità educante"** che si fonda su un sistema sinergico che pone i diversi linguaggi – musicali, teatrali, grafici, pittorici, digitali, espressivi e sportivi - a sostegno dell'apprendimento cognitivo, emotivo e relazionale;
- **I.I.C. Leonardo da Vinci - Frank** dal titolo **"Musicalmente insieme per complicità di linguaggi artistici"** diretto a realizzare una policy di sistema centrata sulla formazione artistico-musicale e sulla sinergia dei diversi linguaggi artistici, quale strumento di emancipazione sociale e culturale, al fine di fare comunità in un'ottica interculturale e in una prospettiva di internazionalizzazione dell'Istituto e del territorio;
- **I.I.C. Antonelli - Casalegno** dal titolo **"Spazio comune, crescita condivisa"** che valorizza il nuovo giardino della Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani", oggetto di un importante intervento di riqualificazione a cura della Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino. Il Patto intende realizzare un modello di scuola diffusa e radicata sul territorio in grado di contrastare le fragilità sociali e demografiche del quartiere Santa Rita/Mirafiori Nord.

Accanto alla sottoscrizione dei nuovi Patti, nel corso del 2025 ITER ha, in continuità con l'esperienza maturata in questi anni, promosso e supportato l'adesione degli enti "**ENGIM ETS**" e "**IL SOGNO DI UNA COSA S.C.S**" al Patto educativo di comunità sottoscritto con l'**IC Vittorino da Feltre** per la realizzazione delle nuove progettualità presso il plesso "E. Fermi".

In particolare, grazie ad ENGIM è stato possibile **aprire un bar presso la scuola secondaria di primo grado** realizzando un'impresa formativa e quindi riproducendo un ambiente lavorativo reale. Il servizio, non aperto ad utenze esterne, è dedicato a quanti fruiscono delle attività culturali, sportive ed educative previste nel plesso "E. Fermi" in orario scolastico ed extrascolastico, coinvolgendo, da un lato, docenti e giovani in formazione e, dall'altro, offrendo un servizio dedicato a studenti e insegnanti della scuola, consolidando così il legame tra apprendimento e pratica sul campo.

IL SOGNO DI UNA COSA S.C.S, invece, ha realizzato all'interno del Patto Educativo di Comunità un **progetto di inclusione sociale e di impegno civico** che vede il protagonismo di persone con disabilità intellettiva nella riorganizzazione e costruzione di un piccolo orto nello spazio esterno della scuola "E. Fermi", nella cura delle piante aromatiche presenti, nella manutenzione, irrigazione e pulizia dello spazio verde.

Social Festival Comunità Educative

Da lunedì 3 a sabato 8 novembre 2025 si è svolta la quarta edizione del **Social Festival Comunità Educative**, un evento promosso da Comune di Torino, ITER e Città Metropolitana di Torino con il patrocinio dell'Università degli Studi di Torino e la direzione scientifica della rivista Animazione Sociale.

Un festival dedicato ai mondi della scuola e dell'educare, per fare di ogni città, insieme alle sue scuole, una grande comunità educativa.

La quarta edizione del Social Festival Comunità Educative, dedicata al tema del **Futuro** è nata da una convinzione: *le nuove generazioni non sono "il futuro", ma sono il presente che lo costruisce. Crescere non è attendere di diventare adulti, ma è formarsi ad abitare il presente. È fondamentale che i luoghi dell'apprendere e dell'educare mettano bambine/i e adolescenti nelle condizioni di essere soggetti attivi, perché il futuro sempre più richiederà il loro protagonismo.*

Il programma del social festival è stato articolato in dibattiti, workshop, laboratori, incontri disseminati a Torino e area metropolitana. Voci dai mondi dell'arte, della pedagogia, della scienza, della cura, hanno messo al centro del pensiero di una città i percorsi di crescita

delle nuove generazioni. Tutti gli incontri sono stati ad ingresso gratuito, con iscrizione obbligatoria.

ITER nel 2025 ha partecipato all'organizzazione del Social Festival, contribuendo ad arricchirne il programma. Ha curato in particolare l'organizzazione di **21 laboratori per le classi** e di 8 workshop per adulti sui temi della **sostenibilità, cittadinanza attiva, tecnologie immersive e innovazione in classe**.

Attività di Comunicazione

Anche nel 2025 ITER ha gestito la promozione dei progetti, servizi, attività e iniziative di propria competenza, curando la progettazione e la realizzazione di un ampio set di **materiali** (locandine, cartoline, roll-up e pieghevoli informativi) e veicolando la comunicazione attraverso i diversi canali a disposizione.

Da un punto di vista digitale ITER ha curato l'**aggiornamento del sito web**, con particolare attenzione alla revisione e riscrittura dei contenuti per garantire il pieno rispetto delle **linee guida AGID** in materia di accessibilità, usabilità e architettura dell'informazione. Infatti, il sito è stato coinvolto nel processo di migrazione sul CSM Drupal per la creazione del nuovo **sito istituzionale della Città**.

Allo stesso modo, sono stati creati contenuti social, anche in collaborazione con altri servizi della Città in base al target di riferimento.

È stata operata una significativa evoluzione dello **strumento di newsletter**. Attraverso l'utilizzo della piattaforma MailUp, la comunicazione via email ha superato la precedente dimensione prettamente interna, permettendo di veicolare informazioni con cadenza mensile, raggiungendo direttamente i cittadini per aggiornarli su eventi, opportunità e iniziative dell'Istituzione e degli enti partner.

Nel 2025 ITER ha curato **due campagne di comunicazione**: la prima in occasione della presentazione ufficiale del Catalogo Crescere in Città 2025-2026 per cui sono stati prodotti diversi materiali, tra cui un video di presentazione mostrato durante l'incontro. La seconda, per la giornata del 24 maggio 2025, che ha visto tre diversi eventi, rivolti alla cittadinanza, tenutosi in contemporanea nei Centri ITER:

- Centro Cultura Ludica (via Millelire 40): celebrazione della *Giornata Mondiale del Gioco*, finalizzata alla sensibilizzazione sul diritto al gioco come risorsa di benessere collettivo.

- Scuola Centro Civico (via Bardonecchia 34): co-organizzazione della *Festa dei Vicini 2025*, volta a consolidare il senso di comunità e le relazioni di prossimità nel quartiere.
- REMIDA - Centro di Riuso Creativo e Laboratorio "Il Trillo" (via Modena 35): realizzazione del *REMIDA DAY* in collaborazione con il progetto di educazione ambientale *FiuMare* (Remida Bologna). L'iniziativa ha integrato laboratori di riuso, interventi musicali e uno swap party per la promozione della sostenibilità.

In tale occasione, al fine di rafforzare l'immagine coordinata di ITER e supportare la logistica degli eventi, si è proceduto alla realizzazione e l'acquisto di **materiali promozionali specifici** quali shopper in tela e giochi in legno in linea.

Infine, parallelamente alla fase promozionale, è stata condotta una **documentazione delle attività dei Centri e dei progetti di ITER**. Tale operazione si è concretizzata nella redazione di relazioni tecniche e nella produzione di materiali multimediali (foto e video) volti a testimoniare lo svolgimento delle attività, nel rispetto del GDPR e della normativa vigente sul trattamento dei dati personali.

Laboratorio Città Sostenibile

Sulla base del programma del Laboratorio Città Sostenibile (LabCS), si elencano le attività svolte nel corso del 2025, realizzate in stretta collaborazione con il Dipartimento Servizi Educativi.

Supporto tecnico ai Centri di ITER

Nel corso del 2025 il LabCS ha proseguito la sua attività di struttura tecnica a supporto di ITER. Nel Centro di Via Modena 35 il LabCS ha collaborato allo sviluppo del progetto di riorganizzazione e allestimento dei materiali Remida, sia per la valorizzazione dei materiali "storici", sia per la sistemazione del Magazzino.

Inoltre in previsione dello spostamento degli uffici di ITER da via Revello 18 è stata svolta un'analisi di fattibilità tecnica economica su soluzioni di raffrescamento degli spazi, necessari per garantire adeguate condizioni di lavoro.

Presso la Scuola Centro Civico (Via Bardonecchia 34) è stato svolto un processo di co-progettazione e confronto con il personale interno e con gli ETS ed enti che hanno collaborato con ITER nel corso degli anni per la riorganizzazione degli spazi del Laboratorio Teatro e Cinema ipotizzando nuove funzioni e nuovi allestimenti.

Per il supporto tecnico ai centri di ITER, nell'arco del 2025, sono stati impegnati e liquidati euro 26.998,40.

Supporto specialistico- Ex Colonia Marittima di Loano

Al LabCS è stata affidata l'attività di supporto specialistico per le analisi di fattibilità e la documentazione tecnica relativa all'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di un ETS con cui attivare il percorso di coprogettazione, per dare nuova vita all'ex Colonia marittima di Loano. L'attività ha previsto inoltre la presenza ai sopralluoghi organizzati presso il complesso immobiliare e aperti agli ETS interessati; la partecipazione alla Commissione di valutazione delle proposte pervenute; il supporto alla fase di co-progettazione conclusasi a settembre 2025; la collaborazione nelle fasi di verifica delle procedure di autorizzazione urbanistica ed edilizia in dialogo con l'Ufficio Tecnico del Comune di Loano e la Soprintendenza della Regione Liguria.

PIÙ (Piano Integrato Urbano) – Azione A35 - Fondi PNRR

Nel 2025 è proseguita la partecipazione avviata nel 2023 del LabCS al gruppo di coordinamento dell'Azione A35 del Piano Integrato Urbano della Città di Torino, dedicata alla coprogettazione con il Terzo Settore e partnership pubblico-privata per azioni a favore di adolescenti e giovani, orientate a realizzare interventi di rigenerazione urbana (materiali e immateriali).

Sono state attività specifiche a cura del LabCS: coordinare gli incontri tecnici con la struttura amministrativa del RUP; verificare e validare le progettazioni esecutive delle 16 strutture in fase di realizzazione garantendo il corretto iter procedurale; verificare lo stato di avanzamento lavori con visite presso i cantieri in contraddittorio con le Direzioni Lavori; verificare e autorizzare l'emissione dei certificati di pagamento e degli stati di avanzamento lavori (SAL) a cura del RUP del Comune; predisporre la documentazione e partecipare ai sopralluoghi finali per autorizzare la chiusura dei lavori.

Focal Point “Torino Unesco Learning City”

Dall'aprile 2016 la Città di Torino è membro di UNESCO Global Network of Learning Cities (GNLC), prima città italiana ad essere riconosciuta come Learning City.

Alla Rete globale “**Learning Cities**” aderiscono oltre 350 città, in 64 paesi nei 5 continenti, riconosciute dall'UNESCO in quanto promuovono:

- l'apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita
- l'apprendimento inclusivo formale e informale
- la qualità e l'eccellenza nell'istruzione

- la rivitalizzazione dell'apprendimento nelle famiglie e nella comunità
- l'apprendimento efficace per e nel mondo del lavoro
- l'uso diffuso delle moderne tecnologie di apprendimento

Nel 2025 l'attività ha previsto a livello internazionale la partecipazione ad alcuni eventi promossi dal "global network" Unesco Learning City e il mantenimento dei rapporti con la rete delle Città italiane Unesco.

A scala locale, nel quadro della prevista collaborazione con l'area cultura della Città di Torino (in qualità di Focal Point del riconoscimento "Torino Unesco Creative City"), si è avviato il progetto di "capacity building" rivolto a studenti di secondaria di secondo grado, finanziato dalla Regione Piemonte. Il progetto coinvolge anche le città Creative di Alba e Biella e sarà coordinato dall'Incubatore di imprese dell'Università di Torino.

A scala nazionale, nel quadro dell'edizione 2025 del Social Festival delle Comunità Educative, l'attività del LabCS si è concentrata nell'ideazione, progettazione e coordinamento del workshop "**Le Città Educative: costruire un patto per il futuro**". Organizzato in collaborazione con ITCILO e Fondazione Links si è tenuto presso il Campus ONU di Torino, che ha visto la partecipazione di 52 rappresentanti di: Città di Torino, Città di Bologna, Città di Ravenna, Città di La Spezia, Città di Siracusa, Città di Valenza, CPIA Torino, European Training Foundation (ETF), Forma Piemonte, Politecnico di Milano, SERMIG, Università di Torino, Ass. Amece, Ass. Orfeo, Fondazione Aief, Piazza dei Mestieri, Ass. Nessuno, Ass. Liberi Tutti, Ass. Ama Factory, Cooperativa Orso, Ass. Educazione e Progetto, Centro InformaGiovani, Cooperativa Valdocco.

I lavori sono stati condotti da 10 moderatori espressi da Città di Torino, ITCILO, Fondazione Links e Club Silencio.

Gli esiti del workshop sono stati tradotti in un Instant Report che è stato condiviso con tutti i partecipanti all'iniziativa che prevede successivi passaggi nel corso del 2026.

Poli ZeroSei

Con il DLgs. n. 65 del 2017 il MIUR ha istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, che introduce il tema dei "Poli ZeroSei" quali strutture innovative che devono garantire un'ampia apertura e il coinvolgimento del territorio. Nel 2021 la Direzione Servizi Educativi ha attivato un gruppo di lavoro interdisciplinare coordinato dal LabCS e costituito dalle diverse competenze interdisciplinari, per affrontare il tema della realizzazione dei primi "Poli ZeroSei" a Torino.

Nel 2025 è proseguita l'attività di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori delle due strutture in fase di realizzazione, Poli di via Giuria e via Verolengo, in collegamento con i professionisti incaricati e le Direzione Lavori.

Contestualmente il LabCS ha **coordinato la fase di progettazione degli allestimenti dei**

due Poli con un gruppo di lavoro trasversale (LabCS, Ufficio Arredi, Responsabili Pedagogiche) con il quale sono state sviluppate la definizione delle esigenze di allestimento per i singoli Poli, la traduzione delle esigenze di un documento con i requisiti necessari per un'indagine di mercato, la verifica e selezione della proposta ritenuta economicamente più vantaggiosa, il supporto tecnico alla ditta individuata per la definizione del progetto esecutivo per i due Poli e tutte le verifiche effettuate in loco.

A completamento dell'attività di allestimento il LabCS ha fornito supporto tecnico alla Fondazione Paideia per elaborare un progetto di segnaletica in Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), un approccio che combina strategie, tecniche e strumenti (simboli, immagini, gesti, tecnologia) per aiutare persone con difficoltà di linguaggio verbale a comunicare.

Progetto Eduteche

In continuità con il percorso avviato nel 2023 a **supporto del progetto di riconversione delle Ludoteche comunali**, nel 2025 il LabCS ha concluso le principali fasi di supporto progettuale per la realizzazione delle strutture individuate dalla Città. Le attività si sono infatti concentrate sull'accompagnamento alla verifica tecnica della fase di esecuzione delle opere di rifunzionalizzazione e di allestimento delle sedi coinvolte.

A settembre 2025 si sono chiusi i lavori di tutte le sedi per le quali sono state avviate le fasi di fine lavori e rendicontazione finale, anche con la verifica dei pareri emessi dagli Enti di controllo (Soprintendenza, ASL, VV.FF.).

Le attività hanno anche previsto la partecipazione ai momenti plenari con gli ETS e il coordinamento della stretta collaborazione con il Servizio Edilizia Scolastica e con il gruppo Prisma della Fondazione Compagnia di San Paolo.

PNRR – iniziativa “Scuole in Cantiere” nel progetto “Torino cambia”

L'assessorato all'Istruzione ha coinvolto il LabCS per coordinare un programma di visite guidate gratuite alla scoperta delle trasformazioni che stanno interessando le scuole torinesi. Grazie ai fondi straordinari provenienti dall'Unione Europea e dal Governo, la Città sta infatti riqualificando e, in alcuni casi realizzando, tantissime scuole torinesi per garantire alle bambine e ai bambini che le frequentano, spazi accoglienti, funzionali ed efficienti. L'iniziativa è inserita nel più ampio progetto “**Torino Cambia**” che racconta le trasformazioni urbane e architettoniche della città. Con il supporto di Urban Lab sono state organizzate le aperture pubbliche dei cantieri della Scuola Pestalozzi di via Banfo,

dei Poli Zerosi di via Giuria e via Verolengo, della Scuola King di via Germonio e della Scuola Bobbio di via Santhià.

Risorse umane

A dicembre 2025 ITER contava n. **25 persone** dipendenti a tempo indeterminato. Rispetto all'anno precedente il personale, tra pensionamenti e nuovi ingressi, è diminuito di 3 unità. Inoltre hanno collaborato con i Centri dell'Istituzione **11 giovani** selezionati tramite Bandi di **Servizio Civile** e **Tirocini** universitari curriculari ed extracurriculari.